

FAI SENTIRE LA TUA VOCE!

MA COME SI FA A VIVERE CON 600 EURO AL MESE?

DI EUGENIO ARCIDIACONO

Vi chiediamo di firmare e riconsegnarci la lettera rivolta al ministro Maurizio Sacconi

Chi non ricorda, in Totò a colori, la bellissima ladra bionda che porta lo scompiglio nella cuccetta in cui sono costretti a convivere il principe della risata e l'onorevole Cosimo Trombetta? Era Isa Barzizza, che con Totò girò tanti altri film e che oggi, a quasi ottant'anni, è ancora molto attiva in Tv e a teatro. L'anno scorso l'abbiamo vista nelle fiction Rai *Butta la luna* e *Terapia d'urgenza*. «Purtroppo, in entrambe, gli sceneggiatori hanno deciso che alla fine dovessi morire. Ora c'è un altro progetto in ballo: speriamo stavolta di "vivere" un po' di più».

Isa Barzizza, 79 anni



Sorride, la grande attrice, raggiunta nella sua casa di Roma: «So di essere molto fortunata: sto bene, lavoro, ho tanti amici e una famiglia meravigliosa. Purtroppo so anche che per tante persone non è così». **Se fosse il ministro delle Politiche sociali Maurizio Sacconi, per aiutarle «per prima cosa aumenterei le pensioni.** Ci sono anziani che percepiscono 600 euro al mese e però vivono con i figli, magari in una bella villa ai Parioli: di certo loro non ne han-

no bisogno». Secondo punto: gli ospedali e, in particolare, le case di riposo: «Molte strutture funzionano benissimo, mentre altre, specie al Sud, lasciano a desiderare, non solo dal punto di vista dell'assistenza. Sono tristi, quando basterebbe un arredamento più curato e dei colori più vivaci per renderle più accoglienti». Terzo punto: la solitudine. «Qualche giorno fa ho letto che in alcune Regioni sono attive le "case protette": palazzine in cui vivono, ciascuno in un appartamento, anziani soli. Sono seguiti da medici e da assistenti sociali che periodicamente vanno a fare loro visita. Mi sembra un'ottima soluzione che consente allo Stato di risparmiare risorse e agli anziani di socializzare fra loro».

“**Per prima cosa aumenterei le pensioni. Ma anche la solitudine è un male degli anziani da combattere**”

Il problema è che strutture come queste funzionano solo in alcune grandi città. «Ma anche i piccoli centri possono fare molto. La madre di una mia cara amica vive in un paesino in Emilia Romagna. Tutti i giorni, un autobus va a prenderla a casa e la porta in un centro di aggregazione, dove incontra altri anziani. Non penso sia un servizio molto costoso per lo Stato». Alla base di tutto però, secondo l'attrice, ci deve essere la volontà della persona. «Bisogna vincere la pigrizia mentale che ti porta a pensare "non esco perché oggi piove" o perché "mi secca telefonare". Per fortuna io sono sempre stata estroversa. Dobbiamo coltivare dentro di noi il desiderio di vivere». ■

Signor ministro Maurizio Sacconi,

ho lavorato una vita intera e oggi mi ritrovo a vivere con mezzi modesti, a tirare avanti con fatica. La pensione perde progressivamente potere d'acquisto e non riesco più a mettere nemmeno un centesimo da parte. Per il momento sto bene, nonostante qualche acciacco, ma se un giorno dovessi avere bisogno non potrei permettermi le cure e l'assistenza.



La prego, signor ministro, di accogliere le richieste contenute nel "Manifesto dei senior". Ho ancora voglia di vivere, di fare, ma ho bisogno del suo aiuto.
Distinti saluti

1 DIGNITÀ E AUTONOMIA

Chiediamo di innalzare la soglia di tutti i trattamenti pensionistici a un livello minimo "decente": nessuna pensione più al di sotto della no tax area (oggi pari a 7.500 per i percettori di reddito, vale a dire 650 euro al mese); ● diminuire in modo consistente la pressione fiscale sul cumulo dei redditi della coppia; ● valorizzare i periodi di maternità e le interruzioni lavorative per compiti di cura familiare nel computo del periodo pensionistico.

2 CITTADINANZA ATTIVA

Occorre progettare un piano nazionale di "formazione intergenerazionale", utilizzando sapere e competenze dei lavoratori senior con percorsi di accompagnamento, inserimento lavorativo e formazione rivolti a chi si affaccia al mondo del lavoro; ● offrire agli anziani condizioni agevolate nella fruizione di servizi culturali, trasporti, musei, spazi di socializzazione, spettacoli, eccetera; ● lanciare un piano nazionale di informatizzazione.

3 PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO SENIOR

Chiediamo al Governo un deciso rilancio del volontaria-

to nel nostro Paese, quindi di: ● rivedere la normativa nazionale (Legge 266 sul volontariato); ● defiscalizzare i contributi versati al non profit da parte di privati e imprese; ● sensibilizzare e promuovere l'azione volontaria nella terza età su tutti i principali mass media.

4 DIRITTO ALLA CURA

La permanenza dell'anziano nel proprio contesto sociale e familiare è valore condiviso e fortemente perseguito oggi nel nostro Paese, sia dalle famiglie sia dai servizi socio-sanitari. L'alleanza nella cura tra famiglie e servizi sia pubblici sia privati è oggi fondamentale. Al Governo chiediamo quindi di: ● definire in tutte le regioni, con atto apposito, dei "livelli essenziali di assistenza", in modo da garantire pari condizioni di diritti sociali su tutto il territorio nazionale; ● defiscalizzare fortemente i costi sostenuti dalle famiglie per la cura dei propri parenti fragili.

5 PROTEZIONE CONTRO LA NON AUTOSUFFICIENZA

Chiediamo di definire e finanziare un Piano e un Fondo nazionale per la non autosufficienza, sulla cui base rilanciare servizi residenziali integrati e di qualità per gli anziani non autosufficienti.

RITAGLIARE E SPEDIRE ALLA REDAZIONE DI CLUB3

Via Giotto, 36 - 20148 Milano

NOME..... COGNOME.....

INDIRIZZO.....

TELEFONO.....E-MAIL.....

UN'INIZIATIVA DI



IN COLLABORAZIONE CON



Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196/2003 sulla tutela dei dati personali, con la compilazione del presente modulo si acconsente al trattamento svolto come indicato nell'informativa "Massima riservatezza" riportata su www.stpauls.it/abbonamentionline

